

Comunicato stampa

MUSIL UN CANTIERE APERTO ALLA CITTÀ.

In occasione della festa di Campo Fèra, che si terrà il prossimo fine settimana, lo staff del musil accoglierà i cittadini bresciani con uno stand allestito nel parcheggio di Via Vantini 39.

In mostra reperti storici del patrimonio del Museo dell'Industria e del Lavoro, come l'amperometro e voltmetro di metà Novecento, immagini e idee del percorso museografico ideato per quella che a breve diventerà la sede centrale di un sistema di musei (musil) unico in Italia.

Un percorso che mira a conservare l'identità profonda di Brescia, legata ad una vocazione manifatturiera che ancora oggi continua ad essere strategica per lo sviluppo del territorio, e, nel contempo, a intrecciare le funzioni di un museo contemporaneo.

Un innovativo polo culturale polivalente che accanto alla mostra permanente sul Novecento alternerà aree tematiche interattive - come la Galleria delle Macchine, il Collection Centre e la Vetrina dell'innovazione - e spazi fluidi per lavorare, giocare, e studiare.

Sabato 26 maggio alle ore 16.30 in programma una vera e propria immersione del quartiere dalle origini ad oggi. Appuntamento con il trekking urbano condotto dallo storico Marcello Zane, che narrerà le abitudini, i giochi e gli eventi della grande e piccola storia di Campo Fèra, e René Capovin del musil che, davanti allo scheletro dell'ex area industriale Tempini, ripercorrerà le principali fasi del progetto del nuovo edificio museale.

CAMPO FIERA

L'area su cui sorgeranno nel 1907 le prime case del quartiere popolare di Campo Fiera era sin dal 1612 occupata dalla fiera del bestiame – da qui il nome del quartiere -, in una localizzazione da "fuori città", all'esterno delle vecchie mura veneziane.

E' una delle aree di espansione di una città alle prese con la propria rivoluzione industriale ed un boom demografico di inizio Novecento e senza precedenti: nel 1884 nasce la Metallurgia Bresciana Tempini (oggi in parte trasformata nel comparto Brescia Uno), nel 1903 la Tubi Togni poi Atb e nel 1915 le Acciaierie Danieli, nell'attuale via Donegani la Ditta meccanica Ceschina & Busi, in Viale Italia la ditta Litopone, la Brivio Biciclette e la Lorenzotti Armi, gli stessi siti che ospiteranno presto il Museo dell'Industria e del Lavoro con baricentro la ex Tempini, agli inizi del Novecento di gran lunga la più importante fabbrica bresciana.

Contatti stampa:

Stefania Itolli – itolli@musilbrescia.it – 030 3750663 – 336 387531

Brescia, 22 maggio 2018

fondazionemusil

9, via Cairoli
25122 Brescia Italia
T. +39 030 3750663
F. +39 030 2404554
fondazione@musil.bs.it
www.musil.bs.it

museo
del ferro
107 | 111 via del Manestro
quartiere san Bartolomeo
Brescia Italia

museo
dell'industria e del lavoro
18 via del Commercio
Rodengo Saiano
Brescia Italia

museo
dell'energia idroelettrica
48 via Roma
Cedegolo Valcamonica
Brescia Italia

museo
dell'**industria**
e del **lavoro**

musil